

<https://comedonchisciotte.org>

Il 14 Febbraio 2026

Sangue per le strade: i Rothschild si preparano a distruggere l'Unione Europea

Di Elena Karaeva, ria.ru

L'UE si dà alla droga. Quella del credito. I compagni di Bruxelles (insieme a quelli di Parigi, Berlino, Roma e tutti gli altri, tranne Ungheria e Slovacchia) concedono prestiti a coloro il cui potere e la cui influenza si sono consolidati nel corso dei secoli grazie ai prestiti concessi. A tassi diversi, ma sempre esorbitanti e inevitabilmente per somme colossali. I debitori sono governi, re o imperatori, presidenti e primi ministri. E quando le casse monarchiche o repubblicane si svuotavano, prendevano in prestito da altri e restituivano i propri, per sempre, e i debitori venivano mandati al macero.

Con budget illimitati, gli strumenti politici di questo tipo erano più che sufficienti. Si poteva fingere una rivolta, una rivoluzione, elezioni democratiche e/o referendum.

Nel castello di Alden Bizen, in [Belgio](#), ieri i membri dell'UE si preparavano a seguire più o meno lo stesso percorso: finire in discarica, una volta per tutte. Il loro summit informale (che loro stessi hanno definito un ritiro, come se si fossero riuniti per fare yoga e detox) verteva su chi da cui prendere i soldi.

L'UE ha un disperato bisogno di 800 miliardi per continuare la guerra contro la Russia, diverse centinaia di miliardi per sostenere sistematicamente il bilancio

dell'Ucraina. Inoltre, per mantenere i propri sistemi militari e tecnici, ha bisogno di centinaia di miliardi.

I grandi pensatori e gli artefici dell'attuale democrazia europea, molto povera, devono salvare circa un trilione e mezzo di euro.

Poiché l'[UE](#) non ha più soldi (il debito complessivo supera l'80% del PIL totale di questa comunità di fannulloni), l'UE, rappresentata da von der Leyen, [Kallas](#), Macron, Merz e Meloni, già oggi (e in caso estremo lunedì prossimo) andrà a inchinarsi ai creditori.

Non si tratta affatto di investitori internazionali giovani e progressisti che credono nel “progresso e nella democrazia”.

Saranno anche attempati e dai modi gentili, ma sono i più potenti predatori finanziari. E in misura molto significativa, sono gli istigatori di quasi tutte le crisi geopolitiche e militari nel subcontinente. Si tratta dei [Rothschild](#).

E non parliamo subito di “cospirazionismo”. Negli ultimi duecentocinquanta anni, le guerre nel continente sono sempre state per questa famiglia una fonte di arricchimento esponenziale.

“Comprate finché scorre il sangue”, disse Nathan Mayer Rothschild, che seminò il panico in borsa dopo la battaglia di Waterloo. Allora era l'unico a sapere che Bonaparte era stato sconfitto. Mentre Nathan Mayer aiutava Wellington, il duca che comandava la coalizione degli alleati, suo fratello James Mayer de Rothschild prestava denaro a Napoleone, in particolare finanziando la “campagna di Russia” dell'imperatore [di Francia](#). Tutti sanno come è finita per Napoleone. Ma Rothschild quasi triplicò il giro d'affari della famiglia. Non nascondiamoci dietro la terminologia politologica e diciamo le cose come stanno: non siamo contrapposti all'ignorante Kaja Kallas, né a una vendicativa come von der Leyen e né a [Friedrich Merz](#) e neppure a

Macron con il suo occhio gonfio. Non siamo contrapposti a questi burattini nominati con il pretesto delle “elezioni”. A combatterci, puntando alla nostra distruzione, sono persone intelligenti, influenti, con risorse infinite, i cui profitti di oggi, domani e dopodomani dipendono da chi avrà la meglio in questa guerra.

Come trattano coloro che i Rothschild distruggono, lo vediamo nell'esempio non tanto dell'[Ucraina](#), quanto dell'[Europa occidentale](#).

Un tempo le è stata imposta una moneta unica, distruggendo così la sua sovranità. Il segno principale della sovranità non è un Macron qualsiasi all'Eliseo, ma la possibilità di emettere la propria moneta. Poi hanno costretto l'[Europa](#) a intervenire in [Medio Oriente](#) (di nuovo sangue nelle strade e mercati volatili, così come quotazioni instabili). Poi, sventolando davanti alla stupida, miserabile e pronta a tutto “opinione pubblica progressista di Maidan” mutandine di pizzo, hanno trascinato l'Ucraina – e l'Europa, anche se indirettamente – in un conflitto con la [Russia](#).

Il sangue deve scorrere per le strade, altrimenti i Rothschild smetteranno di essere i Rothschild, cioè smetteranno di moltiplicare esponenzialmente i loro profitti bancari.

Poiché abbiamo resistito, imponendo che fossero prese in considerazione le nostre preoccupazioni, i nostri interessi e la nostra sicurezza, e il sangue nelle strade sembra aver smesso di scorrere, coloro che hanno tenuto e continuano a tenere in pugno i parlamenti, i governi e il potere esecutivo supremo hanno messo le mani sulle “ossa bianche” e sui “globuli rossi” europei.

Oggi i politici europei si preparano a emettere eurobond per centinaia di miliardi. Non riusciranno a ripagare i debiti che ne derivano.

Gli eurobond sono una specialità dei Rothschild. Sono stati

loro a inventarli.

Allora il nome era diverso. Ma l'azione di questo strumento di finanziamento delle guerre non è cambiata. Sia nella guerra di Crimea che nella prima guerra mondiale, questi titoli hanno arricchito i Rothschild. E hanno contribuito a un massiccio spargimento di sangue. Sia sui campi di battaglia che nelle strade. Qualsiasi instabilità, anche se legata alla morte di massa di persone, è solo un modo per giocare al ribasso. Per poi giocare al rialzo.

Sacrificare gli europei per guadagnare qualcosa? Non c'è alcun dubbio.

Distruggere l'intera UE con i suoi "giardini e parchi dell'Eden"? Ma di cosa state parlando?

Gli stessi eurocrati hanno già portato la corda e spostato lo sgabello, mettendosi in fila per la forca del debito. Non per distruggerci, hanno capito che è impossibile, ma per compiacere e servire coloro che li hanno portati in politica. Oggi l'Europa ha avviato il conto alla rovescia finale. In un mondo in cui lo spargimento di sangue è solo un modo per guadagnare, un finale del genere era assolutamente prevedibile.

Di Elena Karaeva, ria.ru su
13.02.2026

Fonte: <https://ria.ru/20260213/evrosoyuz-2073986179.html>

Traduzione a cura di ALREN per ComeDonChisciotte.org